

AVVISO AL PUBBLICO

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.



COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART.216 C.27 DEL D.LGS.50/2016 E ARTT.165, 183 DEL D.LGS.163/2006)

La Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Piazza della Croce Rossa N° 1 comunica di aver presentato in data 06/08/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt.165, 183 del D.Lgs.163/2006, integrata con la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e di verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 del progetto

RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA – VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE - ANDORA

Il progetto rientra nella tipologia dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 10, denominata “*tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza ...*”.

ed è inserito nell'elenco delle infrastrutture e gli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui alla Parte V del D.Lgs. 50/2016 ovvero negli strumenti di pianificazione e programmazione già approvati secondo le procedure previgenti al D.Lgs. 50/2016 di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica N.121 del 21/12/2001 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 68 del 21/03/2002 avente per oggetto “*Legge Obiettivo: primo programma delle infrastrutture strategiche*”.

Il CIPE con delibera n. 91 del 29 luglio 2005, registrata presso la Corte dei Conti al rg. n. 1, fg. n. 365 in data 28 febbraio 2006 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 58 del successivo 28 febbraio ha approvato il progetto preliminare del “Raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia: tratta Finale Ligure – Andora” ai sensi e per gli effetti degli art. 3 del D.Lgs. 190/2002 (trasfuso 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'intervento e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere.

Per tale intervento è stato nominato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, Commissario Straordinario l'Ing. Vincenzo Macello; ciò in quanto l'intervento è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

Questa Società con delibera n. 20 del 12/04/2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni, n. 48 in data 26 aprile 2022, ha disposto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 216, commi 1-bis e 27- novies del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 165, commi 5 e 7-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ha reiterato, previa acquisizione della Delibera di Giunta della Regione Liguria n. 1233/2021, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree e sugli immobili interessati dall'intervento in oggetto.

Il progetto è localizzato nell'ambito della Regione Liguria e interessa il territorio dei Comuni di Finale Ligure, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo, Giustenice, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Albenga, Villanova D'Albenga, Alassio, Laigueglia, Toirano e Andora in Provincia di Savona e prevede la realizzazione del raddoppio della tratta Andora-Finale dell'estesa

di circa 32 km, di cui 25 km in galleria, completamente in variante rispetto al tracciato attualmente in esercizio.

Nell'ambito del progetto è compresa anche la realizzazione della nuova stazione di Albenga e delle fermate di Alassio (in galleria), Borghetto S. S. e Pietra Ligure, mentre verranno dismessi gli impianti esistenti di Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi.

In sede di sviluppo del progetto definitivo dell'intervento sono state apportate modifiche rispetto al progetto preliminare, nate dall'esigenza di ottemperare alle prescrizioni della delibera CIPE n. 91/2005 di approvazione del progetto preliminare nonché da esigenze di adeguamento al contesto normativo e territoriale, in coerenza con quanto previsto nel D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e con il codice della Strada.

Detti approfondimenti hanno comportato modifiche a viabilità e alla cantierizzazione, come specificato nella documentazione tecnica, con particolare riferimento al documento "Relazione Generale sulle Parti Variate".

Si precisa che tutti gli studi specialistici sono stati implementati e redatti tenendo conto dell'evoluzione del contesto ambientale e paesaggistico dell'area di progetto nonché dell'evoluzione del contesto normativo e programmatico di riferimento per il territorio interessato dal progetto stesso, rispetto a quanto contemplato nel progetto preliminare approvato con Delibera CIPE n. 91/2005 e in tal senso, sono state svolte nuove valutazioni per il progetto nel suo complesso, considerando l'attuale scenario:

- dei vincoli ambientali e naturali (per ogni dettaglio si rimanda alla documentazione relativa alla VINCA);
- dei vincoli paesaggistici e degli strumenti di pianificazione territoriale (regionale, provinciale e comunale, per ogni dettaglio si rimanda alla Relazione Paesaggistica)
- di tutti i piani e i programmi attinenti agli studi di tipo geomorfologico, idrogeologico e idraulico, nonché di tipo acustico e vibrazionale, che costituiscono parte integrante della progettazione definitiva (per ogni dettaglio si rimanda al complesso degli elaborati specialistici di riferimento per tali ambiti);
- del contesto normativo aggiornato per quanto attiene gli aspetti di gestione delle terre e rocce scavo come sottoprodotto (per ogni dettaglio si rimanda al Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017) e di gestione dei materiali di risulta (per ogni dettaglio si rimanda al Piano di Gestione dei Materiali di Risulta).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es.Parco, SIC, ZSC, ZPS)	Soggetto gestore
1	TORRENTE ARROSCIA E CENTA (interferenza diretta opera all'aperto)	IT1324909	ZSC	Provincia di Savona
2	M. ACUTO - POGGIO GRANDE - RIO TORSERO (interferenza diretta opera all'aperto e in galleria)	IT1324910	ZSC	Provincia di Savona
3	FINALESE - CAPO NOLI (interferenza diretta opera in galleria)	IT1323201	ZSC	Provincia di Savona
4	LERRONE – VALLONI (distanza 15 m – opera in galleria non interessata dall'infrastruttura ferroviaria)	IT1324896	ZSC	Provincia di Savona
5	CAPO MELE (distanza 460 m – opera in galleria non interessata dall'infrastruttura ferroviaria)	IT1325624	ZSC	Provincia di Savona
6	M. RAVINET - ROCCA BARBENA (distanza	IT1324011	ZSC	Provincia di

	<i>1350 m – opera in galleria non interessata dall'infrastruttura ferroviaria)</i>			<i>Savona</i>
<i>7</i>	<i>M. CIAZZE SECCHÉ (distanza 200 m - opera in galleria non interessata dall'infrastruttura ferroviaria)</i>	<i>IT1324007</i>	<i>ZSC</i>	<i>Provincia di Savona</i>
<i>8</i>	<i>M. CARMO - M. SETTEPANI (distanza 2000 m - opera in galleria non interessata dall'infrastruttura ferroviaria)</i>	<i>IT1323112</i>	<i>ZSC</i>	<i>Provincia di Savona</i>

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA_AIA <https://va.mite.gov.it/it-IT> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Il legale rappresentante
Fabio De Barbieri

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.